



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 1172/15 S.N.

Roma, 12 ottobre 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Servizio di sicurezza e soccorso in montagna nella stagione invernale 2015/2016 a cura della Polizia di Stato.**

**OSSERVAZIONI**

Con riferimento alla nota nr. 555/RS/01/2/1/7788 del 5 ottobre 2015, riguardante l'oggetto, si fa presente, in via preliminare, che codesta Amministrazione già nell'anno 2014 aveva comunicato al COISP ed alle altre OO.SS. l'intenzione di emanare un regolamento in materia e che "puntualmente" i relativi lavori sono rimasti insabbiati per un altro anno.

Di conseguenza, anche quest'anno, sempre per ragioni meramente cronologiche, la materia non potrà essere seriamente affrontata per addivenire a criteri generali, astratti e predeterminati, sulla base dei quali effettuare la scelta dei dipendenti da inviare ai posti di polizia invernali (e non "pattuglie" o "team").

Pertanto, la nota inviata ai sindacati, datata 5 ottobre 2015, a cui è stata allegata una *paginetta* dattiloscritta in cui risultano abbozzati gli pseudo-criteri che l'Amministrazione intenderebbe adottare per la prossima stagione invernale si traduce nell'ennesima quanto maldestra operazione di maquillage, già sapendosi perfettamente che non vi sono i tempi per un serio confronto con chi ha la rappresentanza di quei dipendenti che andranno a svolgere, per circa quattro mesi, un tipo di servizio di cui spesso sfuggono le difficoltà, in molti casi a notevole distanza dalle proprie famiglie. L'ennesima azione ipocrita di questa Amministrazione, dunque.

Per di più, a differenza dell'anno scorso, neppure si è reso noto l'elenco delle località a cui si prevede l'assegnazione di personale ed il relativo organigramma.

La *paginetta* di cui trattasi non ci consente di entrare nel merito, semplicemente perché, non conoscendo il tenore dell'intera circolare, tenuto segreto per oscure ragioni (che però certamente scopriremo), non sarebbe serio esprimere pareri.

Dato l'indegno atteggiamento tenuto da codesta Amministrazione, ci riportiamo dunque a quanto già evidenziato nel corso delle riunioni del 2 ed 8 ottobre 2014, ribadendo e segnalando ulteriormente che:

- a) i punteggi attribuiti dai vari corsi interni frequentati presso il C.A.A. di Moena falsano le regole della selezione a discapito dei più anziani (e dunque anche più esperti del particolare servizio), a cui è di fatto preclusa la frequenza degli stessi (salvo per alcuni "fuori quota" nei cui confronti, chissà perché, la regola dell'età massima non vale). Il fatto di non predeterminare con certezza il criterio dell'ammissione ai corsi ha quindi l'effetto di spostare il *criterio della raccomandazione* più a monte. Va dunque eliminata ogni opacità e anomala concentrazione di potere nella selezione dei corsi rilevanti ai fini della graduatoria e, per il principio generale di trasparenza, resa pubblica la lista degli aspiranti e degli ammessi alla frequenza



**Segreteria Nazionale**  
**Via Farini, 62 - 00185 Roma**  
**Tel. +39 06 48903773 - 48903734**  
**Fax: +39 06 62276535**  
**[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) - [www.coisp.it](http://www.coisp.it)**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

negli ultimi cinque anni. In mancanza, si ovvierà con accessi ai documenti amministrativi ex art. 22 e seguenti L. 241/90;

- b) va creato un organigramma distinto per ruoli e, conseguentemente, graduatorie anch'esse distinte per ruoli, secondo i criteri legali ancorati alle mansioni del personale, fatta salva la possibilità di deroga solo in caso di indisponibilità/insufficienza del personale specializzato, secondo i criteri sussidiari di cui al DPR 335/82;
- c) essendo notorio che tutti i reparti di Polizia, nessuno escluso, sono ormai in cronica sofferenza di personale, al fine di evitare discriminazioni e atti di "gallismo" da parte di taluni dirigenti, vanno predeterminati *precisi criteri generali e astratti* tali da giustificare l'esclusione di un dipendente dalla prestazione del servizio per il quale è stato specializzato, atteso anche che " *Il personale della Polizia di Stato, salvo casi di necessità, deve essere impiegato in servizio in relazione alla sua specializzazione professionale, alle funzioni del ruolo di appartenenza ed alla qualifica posseduta*" (art. 36 DPR 782/85);
- d) vanno predeterminati criteri generali e astratti per segnalare eventuali situazioni di incompatibilità dei dipendenti con il servizio in talune località;
- e) va prevista che la comprovata conoscenza delle lingue francese e tedesca sia criterio di priorità assoluta (cioè con precedenza su tutti gli altri, con meccanismo analogo previsto per il personale del C.A.A. di Moena in relazione ai comprensori di Moena-Lusia, Moena S. Pellegrino e Predazzo) per l'assegnazione alle località sciistiche comprese, rispettivamente, nei territori delle province di Aosta e Bolzano. Trattasi infatti di criterio legale, costituzionalmente tutelato, sotteso all'esigenza di garantire il più possibile la redazione di atti in entrambe le lingue.

In aggiunta a quanto sopra si segnala l'opportunità che venga previsto, a livello nazionale, un monte ore lavoro straordinario "esclusivo" per i servizi in argomento, come accade per le elezioni, così che lo stesso non vada ad incidere sugli Uffici e Reparti da cui proviene il personale aggregato sulle piste.

Auspiciando una totale condivisione di quanto sopra esposto, si inviano distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

25 OTT. 2015

555/RS/01/2/1/7788

Roma, data protocollo

OGGETTO: Servizi di sicurezza e soccorso in montagna nella stagione invernale  
2015/2016 a cura della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (M.P.) - ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	<u>ROMA</u>

Con riferimento all'oggetto, la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha comunicato quanto segue.

In occasione della prossima stagione invernale, come di consueto, verrà assicurato dalla Polizia di Stato lo specifico servizio di sicurezza e soccorso in montagna, con l'obiettivo di fornire una risposta alla domanda di sicurezza nel particolare contesto dei comprensori sciistici.

In sede di pianificazione si è reso necessario rivedere il dispositivo messo in atto lo scorso inverno, al fine di contemperare le diverse esigenze di servizio, senza gravare sulla funzionalità degli Uffici, compatibilmente con le note esigenze di contenimento della spesa pubblica.

La rimodulazione, con il contributo tecnico del centro Addestramento Alpino di Moena, è stata operata intervenendo sui comprensori sciistici ccdd. minori, per numero di presenze giornaliere e nell'arco dell'intera stagione e sul numero di personale



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

impiegato, anche in ragione della presenza in loco delle altre Forze di Polizia, per complessive 14 unità ripartite in 48 località a maggiore vocazione turistica.

Il servizio potrebbe avere inizio a partire dalla prima decade del mese di dicembre p.v., in relazione all'apertura degli impianti ed all'innervamento delle piste, fino, presumibilmente, al termine del mese di marzo (con le opportune diversificazioni dovute alle conseguenti variazioni climatiche).

Il personale verrà selezionato per mezzo di una procedura a titoli, secondo i criteri adottati nella stagione invernale 2014/2015, già condivisi con codeste OO.SS..

Tanto si comunica a codeste OO.SS. affinché eventuali contributi e/o osservazioni pervengano allo scrivente Ufficio entro il prossimo 12 ottobre, attesa la necessità di definire la suddetta procedura in tempo utile per l'inizio della stagione sciistica.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Tommaso Ricciardi



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

## SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA - STAGIONE SCIISTICA 2015-2016 CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Gli operatori in possesso della prevista *abilitazione* dovranno presentare l'istanza indicando massimo 5 località montane ove espletare il servizio, in ordine di preferenza.

In caso di aspirazioni per la medesima sede di più operatori, verrà data la precedenza ai possessori dei sottoindicati titoli e qualifiche, per i quali è attribuito uno specifico punteggio, indicati in ordine di valenza tecnica prioritaria, significando che, in caso di possesso di più titoli, verrà applicato il principio dell'assorbimento, nel senso che sarà valutato solo quello di rilievo sovraordinato:

- titolo di maestro di sci alpino e/o guida alpina 5
- qualifica professionale di istruttore di sci alpino e/o alpinismo 5
- qualifica professionale di aiuto istruttore di sci alpino e/o alpinismo 4
- qualifica professionale di sci alpinista 3
- qualifica professionale di alpinista 2
- qualifica professionale di esperto in manovre di corde 1
- volontario Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) 0,50

Per la progressiva anzianità nell'attività in argomento, sarà attribuito un ulteriore punteggio pari a 0,50 per ogni stagione di impiego nell'ultimo quinquennio, a far data, quindi, dalla stagione 2010/11.

A parità di punteggio, verrà data precedenza:

- al dipendente che, in uno dei cinque anni precedenti (a partire dalla stagione sciistica 2010/2011), ha prestato servizio di specie nella località sciistica in esame;
- a parità di condizione, *per le sole località sciistiche delle province di Aosta e di Bolzano*, al dipendente in possesso, rispettivamente, di conoscenza della lingua francese e tedesca (come da documentazione allegata all'istanza o da accertamento effettuato presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane);
- a parità di condizione, per il criterio della rotazione, al dipendente che ha svolto servizio più indietro nei cinque anni;
- a parità di condizione, al dipendente più anziano nel ruolo e qualifica di medesima appartenenza, ovvero al dipendente del ruolo superiore.

Per le esigenze delle aree sciabili di Moena – Lusia (TN), Moena – San Pellegrino (TN) e Predazzo (TN) verrà comunque data precedenza alle richieste del personale in servizio presso il Centro Addestramento Alpino di Moena.

Tenuto conto dell'esperienza delle passate stagioni, nelle unità operative composte da 4 dipendenti e più, è previsto l'impiego di almeno un ufficiale di Polizia Giudiziaria, laddove disponibile.